

SI IMPARA IN



LUNGO TUTTO L'ARCO DELLA VITA



	APPRENDIMENTO FORMALE	APPRENDIMENTO INFORMALE	APPRENDIMENTO NON FORMALE
CARATTERISTICA PERCORSI	<p>Comprende tutti quei percorsi formativi che – anche in età adulta – conducono al conseguimento di un titolo riconosciuto (compresi master e specializzazioni).</p> <p>È intenzionale</p> <p>È normato</p> <p>In gran parte è obbligatorio</p>	<p>Comprende tutti gli apprendimenti che si acquisiscono in famiglia, a lavoro, nel tempo libero; non è strutturato in termini di obiettivi, tempi e modalità, non da luogo a certificazione.</p> <p>Non è intenzionale</p> <p>Non è normato</p> <p>È imprevedibile</p>	<p>Corrisponde a tutti quei percorsi educativi che sebbene strutturati e organizzati, non portano al conseguimento di un titolo di studio.</p> <p>È intenzionale</p> <p>Non è sempre normato</p> <p>Non è obbligatorio</p>



**SIGNIFICA
METTERE**

**L'approccio
per
competenze**

**La persona
al centro**



COME SI INDIVIDUA UNA «COMPETENZA»?

Cosa sostiene l'acquisizione delle competenze?

Scontrarsi con la realtà, l'autostima, la fiducia degli altri, la necessità pratica, l'ascolto, il dialogo, la perseveranza, il bisogno di superare l'ostacolo.

Quali stati d'animo/condizioni interiori risultano determinanti?

Motivazione, empatia/piacere, gratificazione



COME SI INDIVIDUA UNA «COMPETENZA»?

In quali situazioni emergono le competenze?

Situazioni difficili, sconosciute, problematiche, necessità quotidiane

Cosa le avvalora/le consolida?

Riuscire/risolvere un problema, sentirsi sicuri di sé, l'esperienza

Cosa c'e' dentro?

L'esperienza, la sofferenza, il vissuto, i saperi, la ricerca, i valori, il continuo scoprire, il desiderio di dare senso



Competenza: una definizione condivisa

La Commissione Europea ha adottato i termini *competenze* e *competenze chiave* preferendolo a competenze di base, in quanto quest'ultimo è generalmente riferito alle capacità di base nella lettura, scrittura e calcolo. Il termine “*competenza*”, nel contesto europeo, è stato invece riferito a una “*combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto*”. Allo stesso tempo, le “*competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione*”.

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006



Competenza: una definizione condivisa

Dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Si riferiscono, dunque, a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:

- la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale);
- la cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale);
- la capacità di inserimento professionale (capitale umano).

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006



Le otto competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e intraprendenza;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.



Competenza: una definizione condivisa

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008

“Conoscenze”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

“Abilità” indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

“Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; **le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.**



CARATTERISTICHE DELLA COMPETENZA/1

Un'integrazione di conoscenze e abilità e capacità personali, sociali, metodologiche

Mobilizzazione di risorse cognitive, pratiche, metacognitive, personali, sociali, *per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi*

“Sapere agito” : si può vedere solo in atto

E' una dimensione della persona



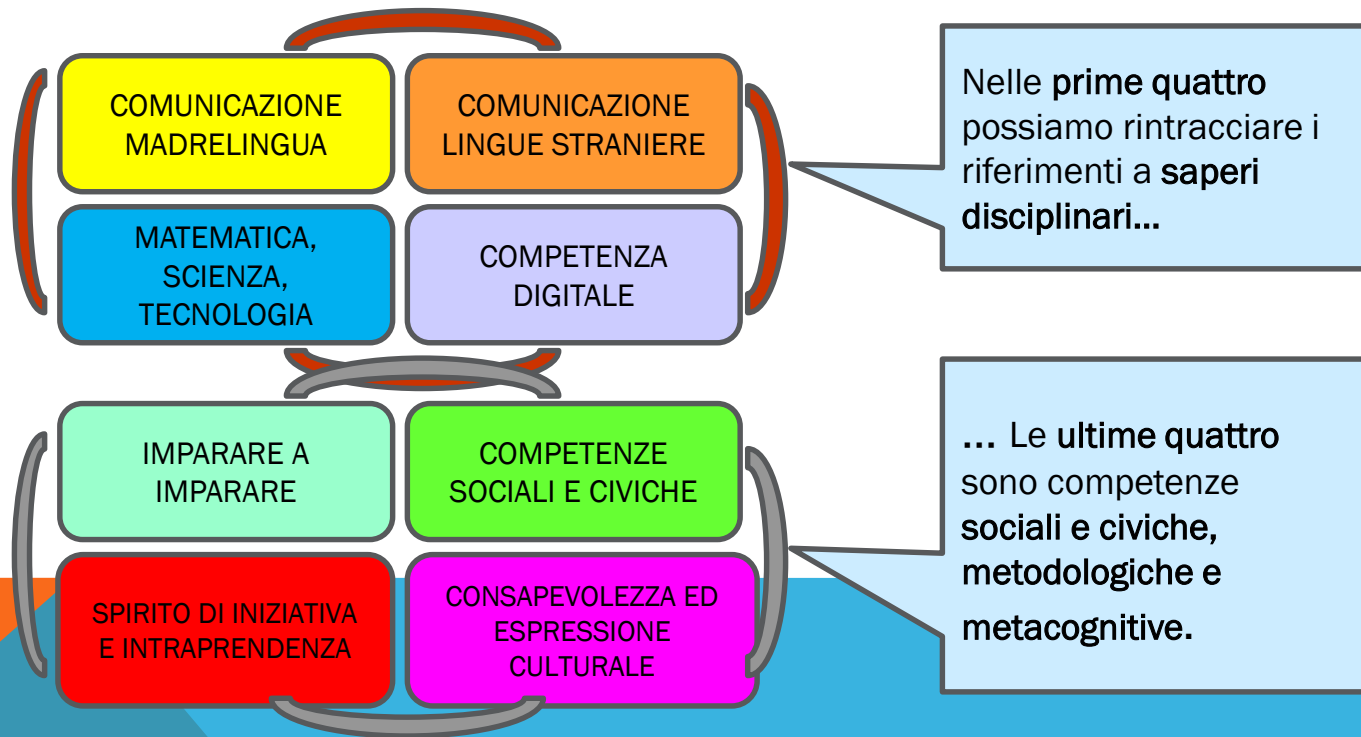


Aspetti della competenza



Competenze chiave

Le otto **competenze chiave** sono **interrelate**, rappresentano esse stesse i diversi aspetti della **competenza**, come **dimensione della persona**.



Tecniche e strumenti

- Lavoro di gruppo
- Laboratorialità
- Compiti “significativi” o “di realtà” o “in situazione” o “autentici” (compiti che gli alunni svolgono in autonomia in contesti significativi veri o verosimili)
- Problem solving
- Unità di apprendimento: microprogetto, che si concretizza in un compito significativo complesso, interdisciplinare, che mira a sviluppare e incrementare competenze (nonché conoscenze e abilità), attraverso un prodotto. Richiede la gestione di situazioni e la soluzione di problemi.
- Esempi di unità di apprendimento sono reperibili al sito:
www.piazzadellecompetenze.net
- Prove “esperte” o “autentiche”: prove di verifica di competenza. Hanno le stesse caratteristiche dell’UDA, ma servono proprio a verificare la competenza attraverso un compito da affrontare e problemi da risolvere



Valutazione della competenza

La valutazione finale della competenza avviene attraverso una descrizione che rende conto di cosa sa il partecipante, cosa sa fare, con che grado di autonomia e responsabilità utilizza conoscenze e abilità, in quali contesti e condizioni.

Le descrizioni sono collocate su livelli crescenti di padronanza che documentano conoscenze e abilità via via più complesse e autonomia e responsabilità che aumentano anche in rapporto a contesti e condizioni più articolate.



I livelli della competenza

La descrizione della competenza è sempre positiva; si valuta ciò che il partecipante sa e sa fare, non ciò che non sa fare;

I livelli sono articolati in modo che i primi descrivano padronanze assolutamente semplici e anche esecutive, che richiedono il controllo e la supervisione di docenti o di esperti;

In questo modo, è possibile attestare competenze a tutte le persone, poiché tutte le persone possiedono competenze, anche a livelli molto semplici, in campi nei quali abbiano avuto esperienza.

Non esiste un livello zero di competenza in campi nei quali le persone abbiano potuto esperire anche minime esperienze

